

Nessun saronnese in Consiglio regionale

Pubblicato: Martedì 6 Marzo 2018



Nessun saronnese sederà in consiglio regionale. Per il comprensorio il risultato elettorale è un po' amaro soprattutto se si considera che i candidati, tra saronnesi doc e d'adozione, sfioravano la ventina sparsi in tutte le liste. Il Saronnese è stato terreno di caccia per molti candidati "varesini" e a risentirne sono stati i locali.

Buona performance per il **vicesindaco di Saronno Pier Angela Vanzulli** candidata dalla Lega Nord conquista 806 voti (di cui 326 nella città degli amaretti segnando il record cittadino per questa tornata e 220 nella natia Gerenzano). A tallonare la leghista, ormai evidentemente ufficialmente adottata da Saronno, il **sindaco di Origgio Mario Ceriani** che nella lista Fontana presidente ottiene 758 preferenze.

Terzo posto per il Pd con **Mauro Rotondi** con i suoi 320 voti (cui 259 in città). Sfiora il podio la sorpresa Franco Casali che nella lista Gori presidente arriva a 243 preferenze. Diversi i voti che il presidente Fiab e consigliere comunale di Tu@Saronno ha "perso" perchè erroneamente scritti accanto al simbolo del Pd.

Tra i saronnesi sopra quota cento: Federica Carlomagno di Fratelli d'Italia, Anna Cinelli ex consigliere comunale della civica Saronno Bene comune che arriva a 171 e l'ex sindaco di Cislago Luciano Biscella 126. Solo 81 preferenze saronnesi per Raffaele Cattaneo che pur avendo ottenuto 2.286 preferenze ha un po' "dimenticato" in campagna elettorale la natia Saronno. Tra i debuttanti da segnalare i 76 voti di Dario Borghi assessore a Gerenzano e i 79 di Ilaria Angelone di Liberi e Uguali.

di Sara Giudici